

SULLA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## Pellicini contro Renzi: «Giù le mani dai segretari comunali»

**LUINO** - I suggerimenti a **Matteo Renzi** su come e dove davvero si deve tagliare per rendere la politica efficiente senza che questa pesi sulle spalle dei cittadini, arriveranno anche dal Verbano. Giungeranno dal primo cittadino di Luino, **Andrea Pellicini**, (nella foto a sinistra) ha poco digerito l'idea del premier (foto a destra) di "sforbiciare", oltre che le prefetture e le province, anche i segretari comunali. «Renzi sbaglia se pensa di rendere più efficiente la pubblica amministrazione eliminando il ruolo del segretario comunale, che invece è garanzia della legalità degli atti amministrativi» ha detto battagliero il sindaco preannunciando l'invio di osservazioni all'apposito sito creato dal Governo per i suggerimenti alla riforma sulla pubblica amministrazione. «Non so davvero come avrei fatto in questi an-

ni - continua Pellicini - senza il supporto quotidiano del mio bravissimo segretario comunale, il dottor **Francesco Tramontana**. L'obiettivo non deve essere quello di togliere questa figura, ma invece quello di formare segretari sempre più preparati, che continuino a costituire la spina dorsale delle migliaia di enti locali del nostro Paese». La figura di controllore della legalità all'interno dei Comuni, per questi dirigenti, è quella che più viene fatta risaltare anche nei commenti che sindaci da tutta Italia stanno facendo alla norma, ritenendo l'eliminazione di queste figure come un colpo per i "piani triennali anti corruzione" messi in piedi dai segretari proprio a partire dal gennaio 2014. Le perplessità di Pellicini, tuttavia, non si fermano qui e arriva anche l'affondo politico rivolto a quella che ritiene essere una po-

litica sbagliata. «Mi sembra che Renzi voglia davvero eliminare tutti i corpi intermedi tra lui e il popolo, stordito da continui lanci via twitter con i quali si pretende di sostituire tutto: partiti, forze sociali, organi storici della nostra cultura amministrativa come i segretari comunali». Altri sindaci del territorio nei prossimi giorni scenderanno in campo per difendere non tanto le singole persone quanto una categoria che, secondo alcuni di loro, sgrava gli stessi primi cittadini da una serie di mansioni spesso anche di difficile comprensione. La battaglia per l'eliminazione di questa figura professionale, per la verità, non è nuova e anche questo fanno notare i sindaci, già nel 1994 era stato varato un testo per la soppressione di questa funzione.

**Simone della Ripa**

